

1.2.1.b Il “Gruppo Comunale”: indirizzi generali, obiettivi di servizio e procedure di controllo

Ai sensi dell'Articolo 147-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. *“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale”*. Tale attività di controllo è stata implementata dall'Ente a partire dall'anno 2009 attraverso la costruzione di una prima banca dati. L'analisi e il costante aggiornamento di tale banca dati consente di supportare le attività che il Comune svolge in veste di socio (programmazione finanziaria, coordinamento dei propri rappresentanti, analisi di bilancio, etc ...), e di supportare le attività relative agli obblighi di comunicazione periodica previsti dalla normativa vigente (Corte dei Conti, MEF, Regione...). A decorrere dal 2014 l'Amministrazione, mediante l'adozione di appositi atti di indirizzo, esercita la propria funzione di governance definendo gli obiettivi economici, finanziari e gestionali delle società controllate. Sul quadro sopra rappresentato è intervenuto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, modificato dal D.Lgs. 100/2017, relativo al “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” rispetto al quale l'Amministrazione comunale ha approvato i seguenti atti:

ADEMPIMENTO	RIFERIMENTO NORMATIVO D.LGS. 175/2016	ATTO APPROVATO DALL'ENTE
Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche	Art. 24	Delibera Consiliare n.120 del 28/09/2017
Rendicontazione revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche	Art. 24	Delibera Consiliare n. 98 del 30/10/2018
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2018	Art. 20, comma 3	Delibera Consiliare n. 116 del 20/12/2018, integrata con delibera consiliare n.30 del 28/03/2019
Rendicontazione al piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2018	Art. 20, comma 4	Delibera Consiliare n. 99 del 31/10/2019
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2019	Art. 20, comma 3	Delibera Consiliare n. 100 del 31/10/2019
Rendicontazione al piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2019	Art. 20, comma 4	Delibera consiliare n. 192 del 22/12/2020
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2020	Art. 20, comma 3	Delibera consiliare n. 193 del 22/12/2020
Rendicontazione al piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – Anno 2020	Art. 20, comma 4	Delibera consiliare n.199 del 28/12/2021
Razionalizzazione periodica delle	Art. 20, comma 3	Delibera consiliare n.200 del

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 prevede inoltre che le “*amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti nei confronti delle proprie società controllate, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera*”.

Per il triennio 2023/2025, con riferimento alla necessità di definire gli indirizzi di cui sopra unitamente agli obiettivi di servizio e gestionali da conseguire, in attuazione dell'allegato 4/1 punto 8.1, si prevede quanto sotto riportato:

SOCIETA' CONTROLLATE

SOCIETA'	SCAPIGLIATO SRL (GIA' REA IMPIANTI SRL)
<p style="text-align: center;">OGGETTO SOCIALE</p>	<p>La Società ha per oggetto le seguenti attività:</p> <p>a) la gestione e la manutenzione del Polo Impiantistico di Scapigliato appartenente al Comune di Rosignano, compresi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e smaltimento dei rifiuti. Tale attività sarà svolta secondo le normative vigenti e con le autorizzazioni rilasciate secondo le predette normative, perseguendo, anche mediante l'innovazione tecnologica dei processi e degli strumenti, la piena sostenibilità ambientale, il recupero ambientale delle aree di discarica esaurite o dimesse, lo sviluppo socio-economico del territorio, il risparmio energetico e garantendo l'igiene, la salute pubblica e la tutela naturalistica ed ambientale del territorio stesso;</p> <p>b) la gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano M.mmo ivi compreso lo sfalcio ed il taglio della vegetazione lungo la viabilità, attraverso la realizzazione delle opere di giardinaggio, rasatura dei tappeti erbosi e decespugliamento, manutenzione delle aiuole fiorite, delle fioriere e non, messa a dimora di alberi, arbusti e fioriture, controllo dello stato fitosanitario e statico delle piante, potatura e taglio di siepi ed arbusti, potatura e taglio di alberature ad alto fusto, attività comprese nelle prescrizioni tecniche del servizio affidato, manutenzione impianti d'irrigazione fontane, reperibilità h24 per interventi di emergenza, attività di disinfestazione”.</p> <p>La Società deve garantire, e dunque costantemente verificare, che oltre l'ottanta per cento del fatturato sia effettuato nello</p>

	<p>svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Amministrazione Comunale e che l'eventuale produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società stessa. Nel compimento del proprio oggetto sociale la Società assicura, rispetto al mercato di riferimento, condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.</p>
% PARTECIPAZIONE	<p>Capitale sociale € 2.994.000,00 Società a totale partecipazione pubblica - Quote possedute 83,50% del capitale sociale al 100% in controllo analogo del Comune di Rosignano M.mo</p>
ANDAMENTO DEI BILANCI	<p>La Società in oggetto deriva dalla fusione per incorporazione inversa fra RIT srl e Rea Impianti srl (delibere assembleari di fusione del 26/07/2017 con efficacia dal 12/10/2017).</p> <p>RIT srl Anno 2014 Perdita € - 23.747,00 (inattiva) Anno 2015 Utile € 55.984,00 Anno 2016 Utile € 1.133.690,00</p> <p>REA IMPIANTI SRL Anno 2014 Utile € 356.388,00 Anno 2015 Utile € 1.041.690,00 Anno 2016 Utile € 1.139.265,00 Anno 2017 Utile € 730.282,00 Anno 2018 Utile € 733.317,00</p> <p>SCAPIGLIATO SRL Anno 2019 Utile € 1.955.397,00 Anno 2020 Utile € 3.724.186,00 Anno 2021 Utile € 3.838.314,00</p>
SERVIZI AFFIDATI	<p>Con delibera del Consiglio Comunale n. 112 del 16/7/2015 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha approvato lo schema di concessione del servizio di gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato e di affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde pubblico affidando la stessa alla Società Rosignano Impianti e Tecnologia Srl. In data 28/07/2016, repertorio 1841, è stato sottoscritto il relativo contratto per la concessione della gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato e di affidamento del servizio di gestione del verde pubblico con durata fino al 1/11/2064 (delibera CC 39/2019 di aggiornamento durata concessione a seguito del rilascio dell'A.I.A.).</p> <p>A seguito del processo di fusione di cui sopra la concessione è in capo alla Società Rea Impianti Srl (determina 807/2017). In data 01/12/2019 la Società ha cambiato ragione sociale in SCAPIGLIATO SRL.</p>

	Con delibera del Consiglio Comunale n. 42/2020 l'amministrazione comunale ha provveduto ad internalizzare la gestione del verde pubblico, lasciando a Scapigliato S.r.l., per un periodo transitorio, esclusivamente la gestione di alcune aree, come definitive nelle planimetrie allegate alla delibera citata.
--	---

DETERMINAZIONE DI INDIRIZZI ED OBIETTIVI SPECIFICI ANCHE AI SENSI DELL'ART. 19, CO. 5 DEL D.LGS. 175/2016

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 l'ente socio definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Per l'attuazione di tali controlli l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Inoltre l'ente socio effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 147-quater del D.lgs. 267/2000, così come recepito dal Regolamento sui Controlli Interni approvato con delibera consiliare n. 114 del 20/12/2018, l'Amministrazione comunale individua le seguenti attività di programmazione e controllo afferenti alla gestione della Società controllata SCAPIGLIATO Srl.

1. EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO E LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

La società SCAPIGLIATO srl è tenuta al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, in particolare la Società è tenuta a conseguire un risultato economico positivo non inferiore a quanto programmato nel Piano Economico Finanziario approvato con la deliberazione consiliare n. 112/2015 e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo deliberazione consiliare n. 42/2020.

La Società è tenuta, come stabilito dall'art. 14 dello Statuto, all'approvazione del **budget economico preventivo triennale** redatto secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo di amministrazione in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici, così come determinato con la presente deliberazione.

Il budget preventivo triennale dovrà essere integrato da una relazione sulla gestione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai Soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui alla presente deliberazione.

Il budget preventivo triennale, così come sopra descritto, deve essere trasmesso all'Ente entro il 15 novembre di ogni anno o comunque entro altra data compatibile con l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP nei termini di legge, ciò al fine di permettere la verifica del rispetto degli obiettivi economico-finanziari assegnati ed il coordinamento funzionale con le attività di programmazione dell'Ente. Qualora gli obiettivi definiti nella Nota di aggiornamento al DUP, di cui alla presente deliberazione, fossero divergenti rispetto al budget presentato, la Società è tenuta ad uniformarsi, rimettendo nuova proposta di budget.

Il budget preventivo triennale deliberato dall'Assemblea dei Soci ha natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operatività dell'organo amministrativo.

2. CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE SPESE DI PERSONALE. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI.

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti nei confronti delle proprie società controllate, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Ciò premesso, si confermano per la Società SCAPIGLIATO Srl gli obiettivi che seguono, già assegnati con precedente deliberazione consiliare n. 8/2022:

2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Al fine di garantire il **contenimento delle spese di funzionamento**, individuate nei “Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci”, “Costi per servizi”, “Costi per il godimento di beni di terzi” e “Costi per il personale” di cui ai punti B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

Parametro di riferimento : $\frac{\text{spese di funzionamento media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 69,48\%$

Obiettivo 2023/2024: $\frac{\text{spese di funzionamento}}{\text{valore della produzione}} = \text{pari o minori del parametro di riferimento}$

2.2) CONTENIMENTO SPESA DI PERSONALE

Per il biennio 2023-2024 viste le motivazioni contenute nella precedente deliberazione consiliare n. 40/2021 che si confermano, gli indirizzi in materia di personale sono i seguenti:

Obiettivo 2023-2024: $\frac{\text{spese di personale tempo indeterminato}}{\text{valore della produzione}} = \text{pari o minore del } 14,00\%$

Obiettivo 2023/2024: $\frac{\text{spese di personale tempo determinato}}{\text{valore della produzione}} = \text{pari o minori del } 4\%$

2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI

Per quanto riguarda il contenimento degli **oneri contrattuali** per il personale della Società si prevede l'obbligo di:

1. adottare, in caso di distribuzione di premi di risultato o incentivi al personale, sistemi di misurazione e individuazione del personale beneficiario, basati su obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento di livelli di efficienza, economicità ed equilibrio generale complessivo della Società;
2. stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi, salvo diverse disposizioni specifiche derivanti dalla contrattazione nazionale di riferimento e particolari condizioni strutturali e /o di gestione;
3. prevedere a carico dell'organo amministrativo di relazione all'Ente, sia in fase previsionale che a consuntivo, in apposita sezione del budget previsionale e della relazione sulla gestione, sui fatti più significativi che hanno inciso sulla voce relativa alla spesa di personale, illustrando le ragioni di eventuali aumenti e scostamenti rispetto al budget iniziale, le azioni attuate e quelle che si intendono attuare per garantire il contenimento degli oneri contrattuali avuto riguardo in particolare a:
 - provvedimenti non motivati di aumento del livello di inquadramento contrattuale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
 - aumenti retributivi o corresponsione di nuove e maggiori indennità non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
 - uso del lavoro straordinario, salvo imprevedibili criticità o picchi di attività.

Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. "premio di risultato", è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

$$\text{Parametro di riferimento} : \frac{\text{premio di risultato 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 0,38\%$$

$$\text{Obiettivo 2023/2024:} \quad \frac{\text{premio di risultato}}{\text{Valore della produzione}} = \text{pari o minori del parametro di riferimento}$$

2.4) VIN COLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI

In materia di vincoli assunzionali, oltre a quanto disciplinato dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, si stabilisce quanto segue:

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
- possibile ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale ed al rispetto dell'obiettivo 2.2 della presente deliberazione.

3. OBBLIGHI DI RENDICONTAZIONE E REPORTISTICA

La Società è tenuta a predisporre un **report di rendicontazione infrannuale** al fine di permettere all'Ente la verifica del rispetto degli obiettivi assegnati in fase di programmazione, lo stesso è finalizzato ad analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed a proporre le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

Pertanto la Società, anche ai sensi dell'art. 14.4 lettera e) dello Statuto, dovrà predisporre il report di rendicontazione infrannuale composto da una relazione sulla gestione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai Soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui alla presente deliberazione. Il report di rendicontazione infrannuale, così come sopra descritto, deve essere trasmesso all'Ente entro il 1 settembre di ogni anno.

Il rispetto del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sarà valutato in sede di approvazione del **bilancio d'esercizio**. A tal fine la Società, anche ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è tenuta ad allegare al bilancio d'esercizio una relazione sul governo societario, contenente la rendicontazione finale rispetto a quanto programmato con i budget previsionali, con particolare riferimento al conseguimento degli obiettivi gestionali assegnati con la presente deliberazione. Il bilancio d'esercizio, incluso tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, unitamente alla relazione sul governo societario, deve essere trasmesso all'Ente entro 7 giorni dall'approvazione degli stessi da parte dell'assemblea dei soci.

Ai sensi di quanto disposto dall'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, la Società SCAPIGLIATO srl in house è inclusa nell'area di consolidamento dell'Ente. Pertanto la stessa deve trasmettere all'Ente entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, la documentazione necessaria per la predisposizione del **bilancio consolidato**, costituita:

- dal bilancio di esercizio;
- dai partitari contabili delle operazioni intercorse tra i vari componenti del Gruppo, ivi compreso l'Ente capogruppo;
- dalle informazioni integrative di dettaglio riguardanti le operazioni interne al Gruppo così come definito nel principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- dalle informazioni richieste dall'Ente con la delibera annuale di individuazione del perimetro e dell'area di consolidamento, delibera trasmessa alla Società entro il 10/11 di ogni anno;
- da ogni altra informazione utile alla elaborazione del bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

Si richiama inoltre all'attuazione di quanto disciplinato nello Statuto societario, dando atto che la presente deliberazione assume finalità di indirizzo strategico-gestionale ovvero di controllo ex ante della performance complessiva delle società in oggetto, da conseguire nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra richiamati, unitamente al rispetto dei contratti di servizio in materia di gestione del Polo di Scapigliato e manutenzione del verde. Si evidenzia che gli indirizzi e gli obiettivi contenuti nella presente delibera, attuativi di quanto disposto dall'art. 19, co. 5 del D.Lgs. 175/2016, si intendono prorogati anche per gli esercizi successivi, fatta salva la facoltà di provvedere a successive modifiche ed integrazioni.

4 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La società è tenuta all'attuazione degli atti di indirizzi impartiti dall'amministrazione comunale per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

5 VARIE

La società è tenuta infine al rispetto e alla rendicontazione degli eventuali ulteriori obiettivi che l'amministrazione comunale potrà assegnare con successivi e distinte deliberazioni.